



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Economia e commercio (ECO-L)

Classe: L-33 - SCIENZE ECONOMICHE

Sede: Dipartimento di Economia e management - Via Cosimo Ridolfi 10 - Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

La composizione del Gruppo di Riesame incaricato della stesura del rapporto è stata decisa dal Consiglio di Economia e Commercio nella riunione del 4/12/2014 delib. n. 4

Componenti obbligatori:

Prof. Paolo Scapparone (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig.ra Ilaria Boggi (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Riccardo Cambini

Prof. Nicola Salvati

Dr.ssa Michela Vivaldi (Responsabile dell'Unità Didattica)

Sig.ra Susanna Barontini – Supporto alla redazione del documento

Sono stati consultati inoltre: I docenti del Corso di studi, lo sportello stage del Dipartimento di Economia e management, l'Ufficio IRO, la Prof.ssa Pratesi, Delegata dal Rettore alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'Osservatorio Statistico dell'Ateneo nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento inerenti le attività di job placement dell'Ateneo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **2/07/2015 h.14:30** Monitoraggio azioni correttive in vista del Riesame 2015.
- **20/11/2015 h. 9:00**, Esame dei dati ed analisi delle principali problematiche. Suddivisione del lavoro all'interno del Gruppo del riesame. Nel corso della riunione il Prof. Scapparone, membro della Commissione didattico-paritetica di Dipartimento e della sottocommissione AVA, ha illustrato le linee di indirizzo che saranno inserite nella Relazione annuale.
- **26/11/2015 h. 9:00**, Redazione rapporto del riesame.

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura dell'Unità Didattica e internazionalizzazione che ha avuto altresì il compito di interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informative e dei documenti/dati utili.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **30 novembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

UNIVERSITA' DI PISA

Anno Accademico 2015/2016

Deliberazione n. 16

Seduta del 1/12/2015

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

Ordine del giorno n. 4

OGGETTO

Rapporto annuale di Riesame del CdL

Il presidente illustra brevemente il Rapporto del riesame del Corso di laurea, relativo all'anno accademico 2014/15, redatto dall'apposita commissione. Si sofferma in particolare sulle azioni correttive intraprese e sugli obiettivi da perseguire nel prossimo anno accademico; fa presente che sono finalmente disponibili i dati relativi ai trasferimenti in entrata ed uscita dagli altri corsi, dai quali si evince un flusso netto abbastanza consistente in uscita verso il Corso di Economia Aziendale, mentre per gli altri vi è completo equilibrio tra entrate e uscite.

Segue una breve discussione, al termine della quale il Consiglio approva il Rapporto all'unanimità (**Allegato 2**), con la riserva di apportarvi delle modifiche in seguito ad eventuali richieste ed osservazioni da parte della Commissione paritetica di Dipartimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
(Prof. Giovanni Federico)

Il Presidente
(Prof. Paolo Scapparone)



I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: analisi delle capacità di selezione dei test di accesso

Azioni intraprese: nuovo incontro con i rappresentanti dell'ente erogatore del test d'accesso (CISIA). Il giorno 11 novembre 2015 si è svolto un incontro con i responsabili del CISIA, Ing. Forte e Dott.ssa Sarti, nel corso del quale è stato di nuovo richiesto l'invio dei dati necessari all'analisi della correlazione tra esito dei test di accesso e carriera studentesca.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: i dati relativi ai test di accesso saranno resi disponibili non solamente per mezzo di file excel ma anche per mezzo di web services online.

I dati attualmente disponibili sono consultabili sul sito del Dipartimento al link: <http://www.ec.unipi.it/didattica/statistiche-e-dati.html>

L'obiettivo è stato solo in parte raggiunto e sarà riproposto.

Obiettivo n. 2: analisi degli abbandoni e delle uscite dal corso di laurea

Azioni intraprese: sono stati elaborati alcuni dati messi a disposizione dalla Segreteria studenti attraverso il portale gepaco (unici disponibili in quanto il dato non è ancora confluito in Unipistat). Dall'analisi si è evidenziato che:

- il numero degli studenti in entrata da altri Dipartimenti è risultato pari al numero in uscita: 40 unità;
- il numero degli studenti in entrata da altri corsi triennali del Dipartimento è risultato assai inferiore a quello in uscita: 37 vs 108

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'obiettivo sarà riproposto al momento in cui i dati richiesti saranno resi disponibili sul portale Unipistat.

1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati di seguito presentati sono stati messi a disposizione sul portale di Ateneo (unipistat) e sono aggiornati al 30 settembre 2015; quelli relativi agli immatricolati sono aggiornati al 5 novembre 2015.

Studenti iscritti, immatricolati e laureati nell'a.a. 2015/2016

Nel 2015/16 si sono immatricolati al corso di laurea 389 studenti, con una modesta riduzione (-2,3%) rispetto all'anno precedente. Il numero totale degli immatricolati al Dipartimento è pari a 1.128, con un incremento (+3,9%) rispetto all'anno precedente, dato che conferma una tendenza alla crescita già in corso da alcuni anni; di conseguenza la percentuale di Economia e Commercio sul totale è diminuita dal 36,6% al 34,5%, anche questo un dato che conferma una tendenza pluriennale.

Il corso è comunque anche quest'anno al terzo posto in tutto l'Ateneo per il numero degli immatricolati.

Il numero totale degli iscritti al corso di laurea (compresi quelli del vecchio corso ex 509) è pari a 1.279, in calo (-7,2%) rispetto all'anno precedente.

Il numero dei laureati (compresi quelli iscritti al vecchio corso ex 509) è pari a 134; i laureati in corso sono il 41,0%, con un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+7,4%).

Caratteristiche degli iscritti per regione di provenienza, voto di diploma, scuola di provenienza

Gli immatricolati del 2014/15 provengono in grande maggioranza dalla Toscana (74,7%, una percentuale comunque in diminuzione rispetto all'anno precedente); seguono poi la Sicilia (7,6%) e la Liguria (6,3%). Per l'intero Dipartimento la percentuale degli immatricolati toscani è del 68,7%, sensibilmente inferiore a quella di Economia e Commercio.

Il 44,3% degli immatricolati proviene dagli Istituti Tecnici, prevalentemente da quelli Commerciali (+4,5% rispetto all'anno precedente); il 39,8% dai Licei Scientifici (+1,2%); il 5,7% dai Licei Classici (-0,8%) ed il 10,2% dalle altre scuole (-4,9%).

Il voto medio di diploma ottenuto dagli immatricolati è pari a 77,2, di poco inferiore a quella media del Dipartimento (78,3).

Tassi di abbandono e rinuncia

I dati sulle rinunce, sulle mancate iscrizioni e sui passaggi di corso sono relativi alle diverse coorti e non tengono quindi conto dei passaggi in entrata.

Il tasso di rinuncia è particolarmente elevato al primo anno (19,7%), ma diminuisce fortemente negli anni successivi (4,5% al secondo anno e 3,5% al terzo anno). Tali dati sono sostanzialmente identici a quelli dell'intero Dipartimento (rispettivamente, 19,1%, 5,2% e 3,9%).

Di modesta entità le mancate iscrizioni (4,1% tanto al terzo quanto al quarto anno).

Il tasso di passaggio ad altri corsi di laurea è, come sempre, piuttosto basso nel primo anno di corso (5,3%), ma diviene particolarmente elevato nel secondo anno (38,4%), per poi ridursi di molto al terzo anno (5,2%). Quest'anno si è ancora accentuata la differenza tra il Corso di Economia e Commercio ed il totale del Dipartimento, per il quale le percentuali sono rispettivamente del 4,3%, del 25,1% e del 4,3%. Il secondo anno è quello cruciale: gli studenti si sono resi conto dei contenuti delle varie discipline e possono perciò scegliere il loro successivo percorso con maggiore conoscenza di causa. Questo spiega il forte deflusso dal corso di laurea, che avviene prevalentemente a favore degli altri due corsi del Dipartimento; questo deflusso è solo in parte compensato da un afflusso dagli altri corsi. In base ai dati forniti dalla Segreteria studenti, nello scorso anno sono infatti passati ad altro corso di laurea 148 studenti, di cui 108 agli altri corsi del Dipartimento (92 ad Economia Aziendale e 16 a Banca e Finanza) e 40 ad altri corsi dell'Ateneo; mentre si sono trasferiti ad Economia e Commercio solo 78 studenti, di cui 37 dagli altri corsi del Dipartimento (19 da Economia Aziendale e 18 da Banca e Finanza) e 41 da altri corsi dell'Ateneo. Il saldo negativo è quindi esclusivamente dovuto ai movimenti interni al Dipartimento.

Nell'ultimo anno non vi sono stati trasferimenti ad altro Ateneo.

Studenti attivi ed inattivi

A spiegare in parte l'elevato tasso di rinunce al primo anno sono i dati sugli studenti inattivi, che non

hanno cioè acquisito alcun credito formativo. La loro percentuale è molto elevata al primo anno (35,7%, tuttavia con una diminuzione del 3,1% rispetto all'anno precedente); si riduce molto al secondo anno (11,3%, +0,6% rispetto all'anno precedente) e diviene trascurabile al terzo anno (3,5%, +0,3% rispetto all'anno precedente). I tassi relativi all'intero Dipartimento sono rispettivamente del 34,7%, dell'11,6% e del 3,3%, senza apprezzabili differenze con il corso di laurea. Questi dati confermano la difficoltà di molti studenti ad ambientarsi nel mondo universitario; ma sono anche dovuti alla natura particolarmente selettiva degli insegnamenti del primo anno, considerati in genere come i più impegnativi dell'intero percorso degli studi.

I crediti mediamente acquisiti dagli studenti iscritti sono rispettivamente 34,4 al primo anno, 62,2 al secondo anno e 113,2 al terzo anno: questo implica un allungamento di circa un anno del percorso medio degli studi rispetto a quello curricolare. I dati relativi all'intero Dipartimento sono poco diversi.

Voto medio agli esami

Il voto medio agli esami è pari a 24,2 al primo anno, a 24,4 al secondo anno ed a 24,6 al terzo anno. Anche in questo caso non vi sono particolari differenze con l'intero Dipartimento.

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Prevenire il fenomeno degli abbandoni riqualificando il test d'accesso

Azioni da intraprendere: in attesa che il CISIA ci fornisca i dati necessari allo studio della correlazione tra test d'accesso e carriere degli studenti, si cercherà di promuovere un'azione di riqualificazione del test attraverso l'automazione del controllo sui debiti formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

In sinergia con la Commissione didattico-paritetica del Dipartimento e il delegato per il test d'accesso, il Gruppo di riesame, nella persona del Prof. Cambini, si farà portavoce verso gli Uffici centrali della richiesta di automazione del controllo sull'effettuazione del test e sull'assolvimento dei debiti formativi a partire dall'a.a. 2016/2017.

Obiettivo n. 2: Migliorare la performance di carriera degli studenti

Azioni da intraprendere: prevedere l'attribuzione di un punteggio che va a premiare la qualità del curriculum dello studente e la velocità con cui lo studente ha realizzato il proprio percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: in sinergia con la Commissione didattico-paritetica del Dipartimento e con il personale tecnico informatico del Polo 5 e del SID, si cercherà di sviluppare un sistema informatico per la gestione delle domande di laurea e per l'analisi delle carriere per valutare se e in che misura i punti premiali di cui sopra, hanno effetto sulla velocizzazione dei tempi di conseguimento titolo. Misurazione annuale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Equilibrare il calendario didattico tra i due semestri

Azioni intraprese: spostamento degli insegnamenti di Economia dello sviluppo e di Introduzione all'econometria presenti nella rosa economica del terzo anno dal secondo semestre al primo semestre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo raggiunto

Obiettivo n. 2: Revisione del Regolamento didattico.

Azioni intraprese: disattivazione degli insegnamenti non attivati da più anni o presenti in regolamenti di corsi magistrali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: obiettivo raggiunto

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Tutti gli insegnamenti del CdS sono stati valutati per mezzo di questionari online. La compilazione è obbligatoria e viene effettuata contestualmente all'iscrizione all'esame: questa modalità ha permesso di raddoppiare il numero totale di valutazioni rispetto agli anni precedenti. Sono stati raccolti 5.606 questionari relativi a singoli corsi di insegnamento, di cui 545 sono stati compilati da studenti che hanno frequentato i corsi in anni passati.

I risultati per gli studenti frequentanti (punteggi da 1 a 4), di seguito riassunti in modo aggregato (1° sem.- 2° sem.), sono nel complesso positivi.

L1) La mia presenza alle lezioni è stata: 3,0

B01) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? 2,8

B02) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2,6

B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3,0

B04) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3,2

B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3,6

B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 3,2

B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 3,3

B08) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? 3,3

B09) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 3,4

B10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3,5

BF1) Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento: 3,5

BF2) Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti del corso: 3,2

BF3) Le attività didattiche svolte dal docente sono ben preparate ed organizzate: 3,3

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? 3,2

Rispetto al precedente anno accademico si nota comunque una leggera diminuzione delle valutazioni, in genere di uno o due punti decimali per domanda. Riguardo ai singoli corsi di insegnamento, si segnalano poche valutazioni insufficienti (minori di 2,5) per quasi tutte le domande, tra le quali solo 4 per la rilevante domanda B07; l'unica domanda per cui le valutazioni insufficienti sono particolarmente numerose (26) è la

B02, relativa al carico didattico. Quest'ultimo dato può comunque essere interpretato come un segnale di serietà e di impegno culturale da parte dei docenti.

Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei questionari sono state:

- 1) inserire le prove intermedie, ove non siano già previste (2.057 richieste);
- 2) alleggerire il carico didattico (1.390 richieste);
- 3) migliorare la qualità del materiale didattico (1.115 richieste);
- 4) fornire più conoscenze di base (1.101 richieste).

Sono disponibili i risultati della Indagine Stella sulla posizione occupazionale ad un anno dalla laurea. Si sono analizzati gli ultimi dati disponibili relativi agli anni 2012 e 2013. Per quanto riguarda i laureati nell'anno 2012 il 53% ha deciso di continuare gli studi in una laurea magistrale, il 27,3% è entrato nel mercato del lavoro e 16,7% è in cerca di lavoro. Per quanto riguarda i laureati nell'anno 2013, il 72,3% ha deciso di continuare gli studi in una laurea magistrale, il 15,4% è entrato nel mercato del lavoro e il 12,3% è in cerca di lavoro. Questi dati indicano che, rispetto all'anno precedente è aumentata la percentuale di studenti che hanno deciso di continuare gli studi. I dati evidenziano come il corso di laurea in Economia e Commercio sia scelto dagli studenti principalmente per la sua solida formazione multidisciplinare con lo scopo di provare ad entrare nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi in una delle lauree magistrali del Dipartimento. Sono inoltre disponibili altri dati che confermano anche per l'anno 2013 andamenti ben noti: tanto più alto è il voto di laurea conseguito tanto maggiore è la percentuale dei laureati che proseguono gli studi rimandando l'entrata nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda gli occupati nel mondo del lavoro, il 70% considera le competenze apprese durante il corso di laurea abbastanza coerenti con il lavoro, il 50% considera la formazione acquisita all'università abbastanza adeguata, ed il 40% non ritiene il possesso della laurea un requisito necessario per l'attuale lavoro (evidenziando una sorta di insoddisfazione per il lavoro trovato). Infine il 95% si riscriverebbe all'Università e di questi l'85% allo stesso corso di laurea.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la qualità del materiale didattico

Azioni da intraprendere: monitorare il livello di efficienza ed efficacia derivante dall'implementazione della nuova piattaforma di e-learning moodle a supporto della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Gruppo di riesame, con il supporto dell'Unità didattica del dipartimento, rileverà punti di forza e criticità derivanti dall'impatto della nuova piattaforma moodle con particolare riferimento al miglioramento del materiale didattico messo a disposizione degli studenti prima dell'inizio dell'a.a. 2016/2017.

Obiettivo n. 2: migliorare la formazione acquisita durante gli anni di iscrizione al corso in un'ottica di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: potenziamento dell'offerta didattica in lingua inglese al fine di migliorare la dimensione internazionale della didattica e l'attrattività nei confronti del mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Gruppo del riesame, in sinergia con l'Ufficio internazionale del Dipartimento, si farà promotore all'interno del CdL dell'iniziativa di internazionalizzazione della didattica per l'istituzione di un semestre internazionale a partire dall'a.a. 2016/17

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sistema informatico per la gestione degli stage

Azioni intraprese: predisposizione di un'indagine sullo svolgimento degli *stage*.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il Presidente ha raccolto ed elaborato i questionari di soddisfazione sul tirocinio compilato dagli studenti rilevando la sostanziale soddisfazione per tutti gli aspetti indagati.

I questionari sono disponibili on line: <http://www.ec.unipi.it/stage- placement/regolamento.html>

3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Nell'a.a. 2014-15 gli studenti che hanno svolto un'attività di tirocinio/stage nell'ambito del percorso formativo di Economia e Commercio sono stati solamente 8 (nell'a.a. 2013-14 erano stati 9). L'attività di tirocinio viene infatti rinviata alla laurea magistrale, dato il carattere multidisciplinare della preparazione fornita dal corso di laurea in Economia e Commercio, che richiede di approfondire un più ampio insieme di discipline. I giudizi degli enti/aziende che hanno ospitato gli studenti per un tirocinio/stage sono positivi. Tali giudizi sono stati raccolti per mezzo di rapporti diretti, visto anche l'esiguo numero di ditte coinvolte. Quest'anno anche gli studenti hanno valutato le attività di tirocinio/stage tramite un apposito questionario online, da compilare subito prima della verbalizzazione dell'attività formativa; i loro giudizi sono stati positivi, anche se poco significativi dato il ridotto numero dei tirocinanti.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare il raccordo tra corso di laurea e mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: come consigliato anche dalla Commissione paritetica nella sua Relazione annuale, il corso di laurea lavorerà all'istituzione di un comitato di indirizzo di cui facciano parte almeno un rappresentante degli enti locali, un rappresentante degli ordini professionali e un rappresentante delle piccole e medie imprese del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente, prendendo spunto dall'analisi delle aziende/enti dove si sono svolti il maggior numero dei tirocini degli studenti, si farà carico di invitare i rappresentanti dell'azienda/ente ad un incontro pubblico con i rappresentanti del corso di laurea. L'incontro sarà organizzato prima del Riesame 2016

FONTE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it/index.php> del sito di Ateneo
- Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2011/12, 2012/13 e 2013/14 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo> con accesso tramite PW
- Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella consultabile alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/indaginat/index.htm> e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- SUA CdS parti A1-A2-B6-B7-C1-C2-C3